

Area critica 03 – CASCINA MONASTEROLO

QUADRO AMBIENTALE

Descrizione

L'asse centrale dell'area, nonché elemento chiave per la connettività ecologica, è rappresentato dal corso del Brembiolo, che attraversa l'area in direzione ovestnordovest-estsudest ed è, a tratti, fiancheggiato da esili cortine di vegetazione arboreo-arbustiva, nel complesso discontinua. La funzionalità del collegamento risulta altresì interferita dalle propaggini dell'urbanizzazione recente che ha interessato la periferia SE di Brembio. Inoltre, in corrispondenza della Cascina Monasterolo, si riscontra un'ulteriore strozzatura del corridoio individuato dal Brembiolo, con evidente interferenza dell'edificato.

Si tratta, nel complesso, di un'area a elevato grado di antropizzazione, seppure in un contesto ancora caratterizzato dal prevalere di aree agricole con l'82,5% della superficie totale occupato da seminativi.

Caratteri dell'ecomosaico

aree urbanizzate - reti viarie -

aree urbanizzate a destinazione agricola 9,73%

aree urbanizzate a destinazione commerciale/industriale -

aree urbanizzate a destinazione residenziale -

aree verdi s.l. -

colture agrarie - seminativi 82,50%

colture orticole 0,87%

corpi idrici e vegetazione ripariale -

formazioni arboree a struttura areale 2,64%

impianti arborei -

incolti s.l. 1,69%

praterie seminaturali 2,58%

VALUTAZIONE DI IDONEITA' E PROPOSTE D'INTERVENTO

Caratteri vegetazionali

Struttura e fisionomia

Prevalgono nettamente i seminativi (più dell'80% della superficie complessiva) mentre le formazioni arboreo-arbustive (a impronta meso-igrofila), che evidenziano una distribuzione ridotta e alquanto discontinua, coprono meno del 3% dell'area. Gli incolti igrofilici, potenzialmente utili ai fini della connessione ecologica, orlano a tratti le rive del Brembiolo, offrendo però solo una copertura molto scarsa (<2%).

Valutazione di idoneità

Attualmente la funzionalità dell'area risulta interferita dall'estendersi delle superfici urbanizzate, sia a destinazione residenziale che produttiva (vedi, in particolare, l'espansione verso est dell'abitato di Brembio), dal ridotto grado di naturalità delle fasce ripariali di pertinenza del Brembiolo e dall'estrema riduzione e discontinuità della copertura arboreo-arbustiva.

Previsioni urbanistiche

Comuni interessati: Brembio.

Commento

L'area non risulta interessata da previsioni di trasformazione; il valore ambientale e la funzione agricola del territorio vengono riconosciuti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di vario livello.

Problematiche specifiche e possibili soluzioni

Problematica: nel settore centrale dell'area, in corrispondenza del tratto in cui il corso del Brembiolo arriva a lambire Cascina Monasterolo, l'estensione del PLIS risulta attualmente eccessivamente ridotta (restringimento molto evidente).

Soluzione: si propone di ampliare il PLIS sino a comprendere tutta la fascia di terreno compresa tra il corso del Brembiolo e la S.P. 141.

Problematica: presenza di S.P. (S.P. 141) che per breve tratto interessa l'area critica.

Soluzione: segnaletica attraversamento selvatici. Vengono esclusi i dissuasori all'attraversamento poiché la S.P. è stretta e bordata da fossi. Le autovetture incrociandosi devono spesso accostare. I dissuasori rendono difficile tale manovra e verosimilmente sarebbero spesso e facilmente danneggiati. Oltre a ciò si ritiene che la tipologia di strada non dovrebbe indurre i conducenti a velocità elevate.
No Sottopassaggio.

Problematica: presenza di linea elettrica ad Alta Tensione (A.T.) e di linea a Media Tensione (M.T.). La linea elettrica A.T. è presente nell'area critica con 4 piloni e 3 campate. La linea è su quattro piani orizzontali (tre cavi conduttori e fune di guardia). La linea In buone condizioni di luce (luce diurna, assenza di nebbia etc.) è ben visibile, non occultandosi con la morfologia del territorio (pianeggiante).
La linea elettrica M.T. insiste sull'area critica con una cabina e 4 sostegni in cemento ad isolatore portante doppio.

Soluzione: per linea A.T. sistemi anticollisione (spirali di plastica colorata o, in alternativa sfere di poliuretano colorato) . La distanza fra una spirale (meglio) o sfera e la successiva non deve essere superiore ai 10 m. L'intervento, condotto in economia, può essere limitato alla porzione più centrale della campata che è la meno visibile (essendo più distante dai sostegni, facilmente individuabili).
Per linea M.T. sistemi di antielettrocuzione idonei alla tipologia di isolatore (portante doppio), secondo le modalità di sostituzione e protezione o dissuasive / attrattive illustrate nella parte generale.

Interventi proposti

Azioni sulla matrice vegetazionale

Forestazione, a scopi di miglioramento della connettività ecologica lungo l'asta fluviale del Brembiolo e con funzione di filtro tra il corso d'acqua e le aree urbanizzate.

Bosco igrofilo: n. 3 aree per complessivi 48.000 m². Costi stimati (inclusa manodopera, esclusa IVA): Euro 27.850.

Realizzazione di fasce arboreo-arbustive per incrementare la connettività ecologica lungo la sponda meridionale del Brembiolo.

Fasce arboreo-arbustive: n. 2 unità per complessivi 638 m di lunghezza. Costi stimati (inclusa manodopera, esclusa IVA): Euro 8.000.

Strutture

Cartelli segnalatori: n. 2 (S.P. 141). Costi stimati (inclusa manodopera per la posa in opera, esclusa IVA): cartelli segnalatori Euro 240.

Sistemi anticollisione e antielettrocuzione: interventi a cura del Gestore di rete.

ANALISI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Inquadramento territoriale

L'area critica 3 è localizzata nel comune di Brembio in un contesto agricolo a est del nucleo urbanizzato del comune di Brembio e sul confine con il comune Casalpuusterlengo.

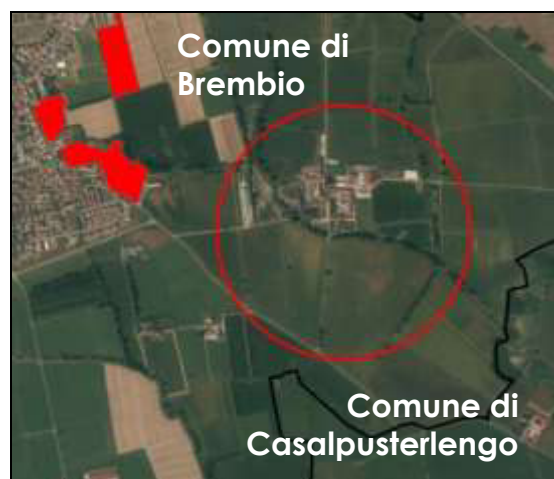


Fonte: nostra elaborazione su base Bing Aerial, 2012

Verifica delle previsioni di trasformazione previste nei PGT

Il comune di Brembio ha approvato il 26/02/2010 il Piano di Governo del Territorio prevedendo 3 Ambiti di trasformazione (l'AT1 è frazionato in 2 aree) volti a governare i processi di nuova edificazione di quelle aree considerate "rilevanti" sia dal punto di vista dimensionale che strategico, e 3 Comparti di Riqualificazione Urbana (CRU) (il CRU3 è diviso in 2 aree) con la necessità di recuperare e riqualificare in modo rigoroso alcune aree, disposte lungo il margine urbano. Gli AT e i CRU sono localizzati lungo i margini dell'urbanizzato in continuità con le edificazioni presenti.

L'area critica 3 non risulta interessata da previsioni di trasformazione definite nel PGT di Brembio.



Ambiti di Trasformazione (AT)

Fonte: GEOportale di Regione Lombardia su base Bing Aerial 2012

L'area critica 3 risulta classificata dalla tavola 1 delle previsioni di Piano del PGT del comune di Brembio come "zona agricola produttiva" ad eccezione della parte contigua al corso del canale secondario artificiale che rientra nel perimetro del PLIS del Brembiolo e di un nucleo rurale per il quale si è richiesto l'inserimento nel PLIS nell'ambito della proposta di ampliamento.

Nell'ambito sono presenti anche alcuni filari ed elementi lineari lungo il corso d'acqua ed alcuni tracciati morfologici.



Fonte: Tavola 1 – previsioni di Piano del PGT del comune di Brembio



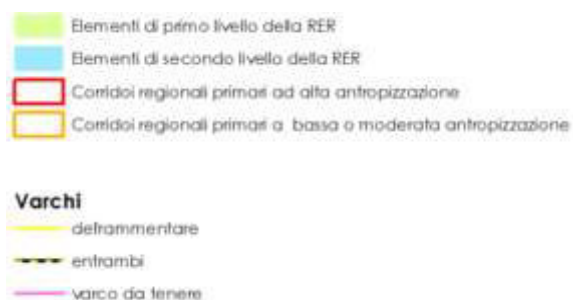
Rete Ecologica Regionale


L'area critica 3 è caratterizzata dalla presenza di elementi di secondo livello della Rete Ecologica Regionale (RER). "Gli Elementi di secondo livello svolgono una funzione di completamento del disegno di rete e di raccordo e connessione ecologica tra gli Elementi primari, e consistono in:

- porzioni di Aree prioritarie per la biodiversità non ricomprese in Elementi di primo livello in seguito all'innalzamento del numero di strati/layers simultaneamente presenti per l'attribuzione del primo livello;
- aree importanti per la biodiversità non ricomprese nelle Aree prioritarie;
- elementi di secondo livello delle Reti Ecologiche Provinciali, quando individuati secondo criteri naturalistici/ecologici e ritenuti funzionali alla connessione tra Elementi di primo e/o secondo livello".



Fonte: Rete Ecologica Regionale su base Bing Aerial, 2012



Rete dei valori ambientali della Provincia di Lodi	
<p>L'area critica 3 comprende le aree di protezione dei valori ambientali, ovvero "Gli elementi di terzo livello della rete dei valori ambientali che presentano significativi valori paesistico-ambientali. Queste aree interessano porzioni del territorio provinciale spesso caratterizzate da rilevanti processi di antropizzazione e sono individuate prevalentemente sulla rete idrografica minore. Sono ambiti lineari che svolgono un fondamentale ruolo di connessione tra le differenti aree verdi provinciali, sono caratterizzati da livelli di salvaguardia e di progettualità elevati per la tutela del patrimonio naturale residuo e l'incremento dello stesso laddove mancante".</p> <p>Oltre a ciò, nella porzione restante di territorio sono presenti aree di conservazione o ripristino dei valori di naturalità dei territori agricoli.</p>	 <p>Fonte: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Tavola 2 – Sistema fisico naturale</p> <ul style="list-style-type: none"> Corridoi ambientali sovrasistemici di importanza regionale – Primo livello della rete dei valori ambientali - LIV. PRESC. 3 - ART. 26.1 Corridoi ambientali sovrasistemici di importanza provinciale – Secondo livello della rete dei valori ambientali - LIV. PRESC. 3 - ART. 26.2 Aree di protezione dei valori ambientali - Terzo livello della rete dei valori ambientali - LIV. PRESC. 2 - ART. 26.3 Aree di conservazione o ripristino dei valori di naturalità dei territori agricoli - Quarto livello della rete dei valori ambientali - LIV. PRESC. 1 - ART. 26.4 Aree funzionali al completamento della rete dei valori ambientali già recepite dai PRG - LIV. PRESC. 3 - ART. 26.7 Aree di connessione con ambiti agricoli extraprovinciali - LIV. PRESC. 1 - ART. 26.5
Esito	
<p>L'area critica 3 non risulta interessata da previsioni di trasformazione, il valore naturalistico e la funzione agricola del territorio in esame vengono riconosciuti e valorizzati negli strumenti di pianificazione e programmazione di livello comunale e sovracomunale.</p>	

Conneessioni ecologiche nel territorio del P.L.I.S. del Brembiolo
e della bassa pianura lodigiana

USO DEL SUOLO 2013 (da dusaf 2009 modificato)

03 - Area critica di CASCINA MONASTEROLO

1:5.000

0 0,125 0,25 0,375 0,5 Km



- | | |
|---|--|
| P.L.I.S. del Brembiolo | aree verdi s.l. |
| Area di studio | colture agrarie - seminativi |
| Area critica | colture orticole |
| strade principali | impianti arborei |
| rete idrografica principale | formazioni arboree a struttura areale |
| aree urbanizzate a destinazione residenziale | praterie seminaturali |
| aree urbanizzate a destinazione agricola | incolti s.l. |
| aree urbanizzate a destinazione commerciale/industriale | corpi idrici e vegetazione ripariale |
| aree urbanizzate - reti viarie | formazioni arboreo-arbustive a struttura lineare |

base cartografica da DB topografico della Provincia di Lodi (volo 2008-2009)

© G. D'AURIA - F. ZAVAGNO 2014

Conneessioni ecologiche nel territorio del P.L.I.S. del Brembiolo
e della bassa pianura lodigiana

FOTO AEREA

03 - Area critica di CASCINA MONASTEROLO

1:5.000

0 0,125 0,25 0,375 0,5 Km



Legenda

- | |
|--------------------|
| PLIS DEL BREMBIOLO |
| Area critica |
| Limiti comunali |

Ortofoto 2012 AGEA UTM32N - WMS

© G. D'AURIA - F. ZAVAGNO 2014

